

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE CUI AFFIDARE L'INCARICO DI PREPOSIZIONE ALL'UFFICIO DI SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO, INCARDINATO PRESSO IL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E LAVORO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Seduta n. 1

Il giorno 04 marzo 2024, alle ore 14.12 presso il Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento, in Via Grazioli, 1, stanza 2.14, al secondo piano, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di Direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'Ufficio di supporto giuridico amministrativo, incardinato presso il Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro della Provincia autonoma di Trento.

Omissis

PROVA SCRITTA

La Commissione decide che la **prova scritta** consisterà in una traccia composta da **n. 3 (tre)** quesiti. Saranno predisposte, quindi, tre tracce tra le quali, prima dell'effettuazione della prova scritta, un/una candidato/a estrarrà a sorte la prova da svolgere.

Alla formulazione definitiva delle prove da assegnare ai/alle candidati/e provvederà la Commissione immediatamente prima dello svolgimento della prova scritta.

La prova avrà una durata orientativa di **due ore** decorrenti dal momento della consegna della copia della prova.

La Commissione concorda che per valutare la prova il/la candidato/a dovrà rispondere a tutti e tre i quesiti ed in ogni risposta data a ciascun quesito dovrà raggiungere una votazione minima di 18/30. La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle risposte date a ciascun quesito, disponendo che una valutazione inferiore a 18/30 su un singolo quesito comporta comunque il mancato superamento della prova scritta.

La prova si intende, in ogni caso, superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 come previsto dal bando.

La votazione complessiva verrà arrotondata alla seconda cifra decimale.

Omissis

La Commissione, concorda di adottare, per la correzione della **prova scritta**, i seguenti criteri di massima per la valutazione, che saranno adottati per la valutazione di ciascun quesito:

- saranno considerati non valutabili (N.V.), i quesiti non svolti o privi degli elementi minimi per la valutazione dell'elaborato;
- sarà valutata con un voto pari a **15** la risposta al quesito essenzialmente fuori tema, e/o gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati;
- sarà valutata con un voto pari a **16** la risposta al quesito essenzialmente fuori tema e/o gravemente carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;
- sarà valutata con un voto pari a **17** la risposta al quesito carente sotto il profilo della correttezza ed adeguatezza dell'esposizione e dei termini usati, pur presentando una minima capacità espositiva;

- sarà valutata con un voto pari a **18** la risposta al quesito che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere affrontato le problematiche proposte e/o denota lacune o una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **19** la risposta al quesito che pur presentando alcuni elementi positivi, non risulta avere congruamente affrontato le problematiche proposte e/o denota lacune o una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **20** la risposta al quesito che pur presentando elementi positivi, non risulta avere congruamente affrontato le problematiche più rilevanti e/o denota una certa confusione nella conoscenza della materia;
- sarà valutata con un voto pari a **21** la risposta al quesito che presenta elementi positivi e capacità espositiva sufficienti, ma risulta avere affrontato solo parzialmente le problematiche più rilevanti;
- sarà valutata con un voto pari a **22** la risposta al quesito che presenta elementi positivi e capacità espositiva sufficienti, con un discreto grado di approfondimento;
- sarà valutata con un voto pari a **23** la risposta al quesito che presenta un discreto grado di approfondimento, oltre ad un corretto inquadramento delle tematiche da affrontare pur non compiutamente sviluppate;
- sarà valutata con un voto pari a **24** la risposta al quesito in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, con incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare;
- sarà valutata con un voto pari a **25** la risposta al quesito in cui sono sviluppati in modo corretto ed adeguato gli argomenti, pur con alcune incertezze e/o imprecisioni nelle tematiche da affrontare;
- sarà valutata con un voto pari a **26** la risposta al quesito che denota, accanto ad un corretto ed adeguato sviluppo delle tematiche proposte, una buona percezione e inquadramento degli argomenti, pur con qualche incertezza;
- sarà valutata con un voto pari a **27** la risposta al quesito che denota un buono sviluppo delle tematiche proposte oltre ad una buona percezione e inquadramento degli argomenti;
- sarà valutata con un voto pari a **28** la risposta al quesito sviluppata in modo completo, dimostrando lievi incertezze nella padronanza delle materie e nella proprietà di linguaggio pur con una buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutata con un voto pari a **29** la risposta al quesito sviluppata in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e buona capacità di analisi e critica;
- sarà valutata con un voto pari a **30** la risposta al quesito sviluppata in modo completo, dimostrando padronanza delle materie e proprietà di linguaggio e ottima capacità di analisi e critica.

PROVA PRATICA

Omissis

La commissione decide che la prova pratica consisterà in una prova orale della durata di circa **quaranta minuti** per candidato/a.

Omissis

La Commissione, in via preliminare, concorda di adottare per la **prova pratica**, i seguenti criteri di valutazione che saranno applicati sulla base di quanto emerso durante la prova:

Schema di valutazione prova pratica:

Elementi valutati	Voto (in trentesimi)
1) Capacità di argomentazione e di dialogo	
2) Capacità di individuazione e di applicazione delle metodologie di gestione delle risorse umane e/o dei processi decisionali	
3) Orientamento al risultato	
Media dei tre elementi valutati (in trentesimi)	

1) Con riferimento al primo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- sicurezza dell'approccio;
- precisione del linguaggio;
- chiarezza dell'esposizione;
- completezza del ragionamento.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utilmente valutato – N.V.);

- 15 presentazione del caso pratico insicura, imprecisa e di difficile comprensione;
- 16 presentazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una complessiva difficoltà del ragionamento e dunque dell'eloquio;
- 17 presentazione del caso pratico molto scarsa con imprecisioni nel linguaggio che risultano complessivamente insufficienti;
- 18 presentazione del caso pratico complessivamente scarsa e imprecisa. Pur riscontrando nel caso presentato qualche elemento atto ad indicare un basilare ragionamento, il/la candidato/a dimostra comunque ampie difficoltà nell'esposizione;
- 19 complessivamente insufficiente nell'esposizione del caso pratico. Pur riscontrandosi nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente sicurezza, precisione e chiarezza, evidenziando difficoltà nella completezza del ragionamento;
- 20 esposizione del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo a tratti precisa e chiara. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 presentazione del caso pratico sufficientemente chiara e precisa, che denota un ragionamento strutturato. Sufficiente sicurezza nell'esposizione;
- 22 prova più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra di esporre il caso assegnato con linguaggio abbastanza preciso e sicuro nell'approccio;
- 23 l'esposizione del caso dimostra un discreto ragionamento e capacità di esposizione;
- 24 articolazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di esposizione;
- 25 presentazione del caso pratico buona, precisione del linguaggio e buona chiarezza e sicurezza;
- 26 presentazione del caso molto buona, con esposizione sicura e linguaggio preciso;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di saper esporre molto bene il caso elaborato;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidata dimostra di essere particolarmente sicuro/a, preciso/a e chiaro/a con un ragionamento completo ed adeguato;

- 29 capacità di esposizione del caso quasi eccellente, con piccole imperfezioni;
30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di esposizione, molto sicura e con qualità fuori dal comune.

2) Con riferimento al secondo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- capacità di motivazione dei collaboratori;
- capacità di gestione delle risorse umane;
- attitudine all'individuazione di approcci idonei in un'ottica di efficacia, tempestività e flessibilità.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utile valutato – N.V.);

- 15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;
- 16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra una conoscenza assolutamente lacunosa delle metodologie di gestione delle risorse umane;
- 17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione delle risorse umane non adeguate;
- 18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare una basilare conoscenza della metodiche di gestione delle risorse umane, le soluzioni adottate dimostrano comunque ampie lacune;
- 19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa evidenzia una insufficiente conoscenza delle metodologie di gestione delle risorse umane;
- 20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra capacità di gestione delle risorse umane. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolata, che denota una sufficiente capacità di gestire le risorse umane;
- 22 prova più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra una sufficiente sicurezza nel gestire le risorse umane;
- 23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di gestione delle risorse umane e di utilizzo di processi decisionali efficaci;
- 24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di gestione e di decisione;
- 25 sviluppo del caso pratico buono, attenzione nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
- 26 elaborazione del caso molto buona, attenzione ed efficienza nella gestione delle risorse umane e nella selezione dei processi decisionali più efficaci e flessibili;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione le risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di saper utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace nella gestione delle risorse umane e di utilizzare i processi decisionali più efficaci;
- 30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di gestione delle risorse umane, e di utilizzo dei processi decisionali più efficaci, tempestivi e flessibili.

3) Con riferimento al terzo elemento la valutazione viene fatta sulla base di:

- capacità di automotivazione (spinta alla realizzazione di sé, impegno, iniziativa, ottimismo);
- attitudine ad individuare soluzioni anche innovative ai problemi in discussione;
- coerenza delle soluzioni proposte.

Ad ogni punteggio viene attribuita la seguente motivazione:

(con punteggio inferiore a 15 lo stesso non viene riportato e viene espresso come non utile valutato – N.V.);

- 15 sviluppo del caso pratico, banale e a tratti di difficile comprensione;
- 16 elaborazione del caso pratico molto incerta, imprecisa che dimostra un orientamento al risultato superficiale;
- 17 elaborazione del caso pratico molto scarsa con soluzioni per la gestione dei problemi che risultano complessivamente insufficienti;
- 18 elaborazione del caso pratico complessivamente scarsa. Pur riscontrando nella gestione del caso qualche elemento atto ad indicare un basilare orientamento al risultato, le soluzioni dimostrano comunque ampie lacune;
- 19 sviluppo del caso pratico complessivamente insufficiente. Pur riscontrando nella presentazione fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque insufficiente orientamento al risultato;
- 20 sviluppo del caso pratico non del tutto sufficiente, poiché solo in parte dimostra orientamento al risultato. Nel complesso la valutazione non è sufficiente;
- 21 elaborazione del caso pratico sufficientemente articolato, che denota un orientamento al risultato;
- 22 esame più che sufficiente, il/la candidato/a dimostra un sufficiente impegno ed iniziativa atti al raggiungimento del risultato;
- 23 l'elaborazione del caso dimostra una discreta capacità di automotivarsi e di orientamento al risultato;
- 24 elaborazione del caso pratico più che discreta, con soddisfacenti capacità di automotivazione e di orientamento al risultato;
- 25 sviluppo del caso pratico buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche alcune soluzioni innovative;
- 26 elaborazione del caso molto buona, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche soluzioni innovative;
- 27 prova complessivamente quasi ottima, il/la candidato/a mostra impegno, iniziativa, ottimismo e presenta anche soluzioni innovative;
- 28 prova complessivamente ottima, il/la candidata dimostra impegno, iniziativa, ottimismo e soprattutto una spinta alla realizzazione di sé, presentando interessanti soluzioni innovative;
- 29 sviluppo del caso pratico quasi eccellente, il/la candidato/a dimostra di essere molto capace di automotivarsi, di trovare interessanti soluzioni innovative e coerenti;
- 30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente capacità di automotivarsi e di trovare lungimiranti soluzioni innovative e coerenti.

La valutazione complessiva della prova pratica è data dalla media aritmetica delle valutazioni conseguite per ciascuno degli elementi valutati.

La prova si intende superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 come previsto dal bando di concorso. La votazione complessiva verrà arrotondata alla seconda cifra decimale.

Omissis

COLLOQUIO

Omissis

La Commissione decide che nella prova orale ciascun candidato/a dovrà rispondere a **3 (tre)** domande e che il colloquio avrà una durata di circa **trenta minuti** per ciascun concorrente.

Omissis

La valutazione complessiva della prova è data dalla media aritmetica dei voti conseguiti nelle risposte date a ciascuna domanda. La prova si intende superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 come previsto dal bando con arrotondamento della votazione complessiva al secondo decimale.

La valutazione sarà espressa dalla Commissione al termine della prova, a porte chiuse, mediante l'attribuzione del voto espresso in trentesimi.

A tal fine la Commissione stabilisce di attribuire a ciascun voto le motivazioni indicate di seguito: (saranno considerate non valutabili (N.V.), le risposte non svolte o prive degli elementi minimi per la valutazione degli stessi);

giudizio: **15** risposta totalmente insufficiente ed errata;

giudizio: **16** risposta molto lacunosa, imprecisa e in alcuni punti errata, che dimostra una complessiva impreparazione;

giudizio: **17** preparazione molto lacunosa con imprecisioni nella risposta che risulta complessivamente insufficiente. Incapacità di sviluppare la risposta anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;

giudizio: **18** risposta non del tutto sufficiente o lacunosa su concetti basilari. Pur riscontrandosi nella risposta fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque ampie lacune in ordine a concetti basilari in merito ai quali dimostra incapacità di sviluppare la risposta anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;

giudizio: **19** risposta non del tutto sufficiente o lacunosa su concetti basilari. Pur riscontrandosi nella risposta fornita qualche elemento di positività, la stessa dimostra comunque lacune in ordine a concetti basilari in merito ai quali dimostra notevoli difficoltà di sviluppare la risposta in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;

giudizio: **20** risposta non del tutto sufficiente o lacunosa su alcuni concetti basilari. Difficoltà di sviluppare la risposta anche in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione;

giudizio: **21** sufficiente preparazione e conoscenza delle materie. Sufficiente capacità di esposizione pur presentando qualche lacuna nella preparazione relativa alle materie fondamentali. Il/la candidato/a dimostra di sviluppare la risposta in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione.

giudizio: **22** risposta discreta, il/la candidato/a dimostra di sviluppare la risposta in forma deduttiva sulla base di ulteriori elementi forniti dalla Commissione pur se la stessa presenta qualche lacuna e imprecisione;

giudizio: **23** qualche lacuna nella risposta che comunque risulta avere un contenuto discreto;

giudizio: **24** buona capacità di analisi e di sintesi dei vari argomenti con risposta medio/buona nel quesito estratto;

giudizio: **25** buona capacità di analisi e di sintesi e buona conoscenza della materia;

- giudizio: 26 il/la candidato/a evidenzia una buona preparazione di base e una buona capacità di analisi e di sintesi unita a chiarezza di esposizione;
- giudizio: 27 buona capacità di esposizione sull'argomento richiesto unita ad una buona conoscenza della/e materia/e;
- giudizio: 28 risposta complessivamente molto buona, il/la candidato/a dimostra di essere molto preparato nella/e materia/e;
- giudizio: 29 risposta complessivamente ottima, il/la candidato/a dimostra di essere particolarmente preparato/a nella/e materia/e;
- giudizio: 30 il/la candidato/a dimostra di avere un'eccellente conoscenza della/e materia/e unita ad una notevole capacità di analisi, di sintesi e di esposizione;

Omissis

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione con le modalità previste dal bando, di seguito indicate.

Dopo la correzione della prova scritta, la Commissione provvederà ad individuare solamente i/le candidati/e che non l'abbiano superata, abbinando i relativi nominativi; nei confronti di questi/e i titoli non saranno valutati.

Nei confronti di coloro che hanno superato la prova scritta, invece, si procederà alla valutazione dei titoli e solo al termine di tale operazione si abbinerà alla votazione conseguita nella prova scritta il relativo nominativo.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli/alle interessati/e prima dell'effettuazione della prova pratica mediante affissione all'albo della sede d'esame.

Omissis

Rispetto a quanto già previsto dal bando di concorso la Commissione decide sin da ora di definire i seguenti sottocriteri da adottare nella valutazione dei titoli di cultura. In particolare:

PUBBLICAZIONI:

Le pubblicazioni saranno valutate soltanto se ritenute attinenti all'incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore, in caso contrario non saranno valutate. In particolare dovranno essere di rilievo specifico in relazione all'incarico da conferire o di rilievo generale in relazione alle funzioni di Direttore di cui agli articoli 31 e 32 della legge provinciale n. 7/97. Se ritenute attinenti e quindi valutabili la Commissione procederà applicando i seguenti sottocriteri.

Il punteggio finale attribuito alla pubblicazione risulterà dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun sottocriterio, come di seguito specificati, fino ad un massimo di 2 punti:

- **grado di attinenza all'incarico da conferire:** per valutare il grado di attinenza della pubblicazione all'incarico da conferire si prenderà, come riferimento, la declaratoria dell'Ufficio di supporto giuridico amministrativo incardinato presso il Dipartimento sviluppo economico, ricerca e lavoro (da 0 a 0,90);

- **grado di attinenza alla funzione di Direttore:** per valutare il grado di attinenza alla funzione di Direttore, si prenderà come riferimento la legge provinciale sul personale della Provincia 3 aprile 1997, n. 7 con particolare riferimento agli articoli 31 e 32 (da 0 a 0,50);
- **rilevanza:** la Commissione valuterà la collocazione editoriale graduando il punteggio in base alla rilevanza della pubblicazione anche con riferimento al carattere locale o nazionale o internazionale (da 0 a 0,50 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all’incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore);
- **originalità:** la Commissione valuterà la capacità dello scritto di innovare le conoscenze nella materia trattata o interpretare in maniera originale le conoscenze già acquisite, distinguendosi dalla letteratura esistente (da 0 a 0,10 – a tale criterio verrà assegnato un punteggio soltanto a condizione che la pubblicazione sia stata ritenuta attinente all’incarico da conferire e/o alle funzioni di Direttore).

Omissis

Nel caso di pubblicazioni redatte da più autori, qualora non sia possibile scindere l’apporto individuale del singolo, la valutazione sarà assegnata dividendo il punteggio complessivo dato alla pubblicazione per il numero di autori.

In ogni caso non verranno valutate le curatele.

La Commissione predispose la seguente tabella da utilizzare, per la valutazione di ogni singola pubblicazione, al fine di indicare i punteggi per ciascun sottocriterio sopra esposto.

Il punteggio complessivo sarà inoltre accompagnato da una breve motivazione collegiale della Commissione.

Titolo pubblicazione	Attinenza all’incarico	Attinenza alla funzione di Direttore	Rilevanza	Originalità	<u>Punteggio finale</u>

CRITERI MASTER, CORSI DI FORMAZIONE

I master e corsi di formazione professionale e aggiornamento saranno valutati soltanto se rilevanti in relazione alle funzioni di Direttore e/o connessi con gli argomenti relativi all’incarico da conferire, in caso contrario non saranno valutati. Se saranno valutabili la Commissione decide di attribuire i seguenti punteggi:

Master universitari o master riconosciuti dal Miur di secondo livello: 2,5 punti;

Master universitari o master riconosciuti dal Miur di primo livello : 1,75 punti;

Corsi di formazione professionale e aggiornamento:

> 40 ≤ 200 ore: 0,25 punti;

>200 ≤ 500 ore: 0,50 punti;

>500 ≤ 1000 ore: 0,75 punti;

> 1000 ore: 1 punto;

La Commissione stabilisce di valutare **solo** i corsi di formazione di durata superiore alle 40 ore.

Omissis